

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4
N. 465/AV4 DEL 08/09/2014**

Oggetto: EMISSIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE DI S.C. – DISCIPLINA PATOLOGIA CLINICA.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Di emanare, Avviso Pubblico per il conferimento di n. 1 incarico di Direttore di Struttura Complessa Disciplina Patologia Clinica, secondo lo schema di bando allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire inoltre:
 - a. Che il bando di cui al punto 2) verrà pubblicato sul BUR Marche (art. 30 L.R. maggio 1999 n. 7) e sulla G.U. IV Serie Speciale;
 - b. Che la spesa derivante per l'assunzione del personale verrà prevista con l'atto di individuazione dell'avente titolo alla nomina;
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii;
4. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..

**Il Direttore Area Vasta n. 4
Dott. Alberto Carelli**

La presente determina consta di n. 20 pagine di cui n. 17 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE)

Normativa di riferimento:

- D. Lgs n. 502 del 30/12/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della L. 23/10/1992 n. 421”;
- D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 “Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla Direzione Sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l’accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale”;
- L.R. n. 13 del 20/06/2003 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale” e ss.mm.ii.;
- D. L. n. 158 del 13/09/2012 “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”(c.d. Decreto Balduzzi) convertito con L. n. 189 del 08/11/2012;
- DGR Marche n. 1503 del 04/11/2013 “Art. 3 comma 2 lett. a) della L.R. n. 13/2003 – Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria ai sensi dell’articolo 15, comma 7 bis, decreto legislativo n. 502/1992”;
- Nota Direzione Generale Asur prot. n. 3691 del 12/02/2014 “Trasmissione schema di avviso per il conferimento di incarichi quinquennali per Direttore di Struttura Complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria”.

Con determina n. 316/ZT11DZona del 06/04/2009 il Dr. C.C., Direttore di S.C. disciplina Patologia Clinica è stato collocato a riposo con decorrenza 01/04/2011, per cui in pari data si è reso vacante il posto di direttore di struttura complessa – disciplina Patologia Clinica.

Con DGR n. 1345 del 30/09/2013 ad oggetto “Riordino delle reti cliniche della Regione Marche” la Giunta Regionale Marche ha deliberato, tra l’altro, di riorganizzare l’offerta sanitaria regionale attraverso il riordino delle reti cliniche nell’ambito del periodo di vigenza del PSSR 2012-2014 e di impegnare gli Enti del SSR a dare corso a tale riorganizzazione nell’ambito delle risorse economiche assegnate di cui alle DGR n. 1798/2012 e DGR n. 456/2013.

Con determina n. 937/ASURDG del 30/12/2013, la Direzione Generale Asur Marche, ha preso atto e recepito la DGRM n. 1345 del 30/09/2013 ed ha dato contestualmente atto dell’avvio del percorso concernente il riordino delle reti cliniche della Regione Marche

Considerato che, a tutt’oggi, tale processo di riordino delle reti cliniche è in itinere, la Direzione di Area Vasta ritiene opportuno, relativamente alla disciplina di Patologia Clinica, l’avvio delle procedure finalizzate al conferimento dell’incarico vacante di direttore di struttura complessa dell’U.O.C. Patologia Clinica, procedendo con l’indizione di apposito avviso pubblico finalizzato al conferimento dell’incarico quinquennale di Direttore di struttura complessa – disciplina Patologia Clinica.

Nel Piano Occupazionale anno 2015, è stato inserito il conferimento dell’incarico di Direttore di Struttura Complessa di Patologia Clinica.

Si prende atto che il D.L. n. 158 del 13/09/2012 (c.d. Decreto Balduzzi), convertito con L. n. 189 del 08/11/2012, ha innovato la disciplina normativa in materia di conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, ai sensi dell’art. 15 comma 7 bis del D. lgs n. 502/1992.

Con DGR n. 1503 del 04/11/2013, la Regione Marche ha emanato, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. a) della L.R. n. 13/2003, gli indirizzi interpretativi, per gli enti del SSR, per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria.

Con nota prot. n. 3691 del 12/02/2014 la Direzione Generale Asur ha trasmesso ai Direttori delle Aree Vaste lo schema di avviso per il conferimento di incarichi quinquennali per direttori di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria.

Stante quanto sopra si predispose, per il Direttore di Area, su indicazione dello stesso, il seguente schema di determina:

1. Di emanare, Avviso Pubblico per il conferimento di n. 1 incarico di Direttore di Struttura Complessa Disciplina Patologia Clinica, secondo lo schema di bando allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire inoltre:
 - a. Che il bando di cui al punto 2) verrà pubblicato sul BUR Marche (art. 30 L.R. maggio 1999 n. 7) e sulla G.U. IV Serie Speciale;
 - b. Che la spesa derivante per l'assunzione del personale verrà prevista con l'atto di individuazione dell'avente titolo alla nomina;
3. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.;

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Daniela Maté

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane

Dott.ssa Oriana Andrenacci

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE

Il sottoscritto, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attesta che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico dell'azienda.

Il Direttore U.O.C. Bilancio

Dott. Luigi Stortini

Il Responsabile UOS Controllo di Gestione

Dott. Luigi Stortini

- ALLEGATI -

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE PER DIRIGENTE DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI PATOLOGIA CLINICA

In attuazione della determina n. _____ del _____ adottata dal Direttore dell' Area Vasta n. _____, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

RUOLO: SANITARIO

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO – BIOLOGO - CHIMICO

POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI PATOLOGIA CLINICA

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art 15 del D.Lgs. n.502/1992 e.s.m.i., dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria".

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

AREA VASTA DI APPARTENENZA	REGIONE MARCHE - ASUR AREA VASTA 4 (il territorio dell'Area Vasta 4 coincide con la Provincia di Fermo)
N. ABITANTI AREA VASTA 4	ABITANTI 176.408 al 01/01/2014
N. DI COMUNI RICOMPRESI NELL'AV 4	40 COMUNI
OSPEDALI	PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO AV4 cod. Reg. 110 004 – Ospedale "A. Murri" di Fermo cod. 01, sito a Fermo via Murri, 189 – tel. 0734 625111; Ospedale "Vittorio Emanuele II" di Amandola cod. 02; Ospedale di Montegiorgio cod. 03
TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO	Ospedale a gestione diretta, numero tot. dei posti letto ordinari 315, numero tot. dei posti letto DI/DS 42 L'Ospedale di Fermo è sede di DEA di primo livello Garantisce, oltre alle prestazioni fornite dal Pronto Soccorso, anche le funzioni di Osservazione Breve Intensiva e Medicina d'urgenza, di Rianimazione ed interventi diagnostico-terapeutici di Medicina Generale, Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Cardiologia con UTIC, Ostetricia/Ginecologia, Pediatria, Neurologia e Stroke Unit, Nefrologia e Dialisi, ORL, Oculistica, Urologia, Malattie Infettive, Oncologia, Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva e Psichiatria. Sono inoltre assicurate le prestazioni di Laboratorio Analisi chimico-cliniche e microbiologiche,

	<p>di Diagnostica per immagini e la Medicina Trasfusionale. È sede di attività didattica tecnico-pratica per specializzazioni post-laurea.</p> <p>L'Ospedale di Amandola garantisce prestazioni di Chirurgia in Week Surgery e di Medicina Generale. Sono inoltre assicurate le prestazioni di Laboratorio Analisi chimico-cliniche e microbiologiche e di Diagnostica per immagini.</p> <p>L'Ospedale di Montegiorgio consta di 20 posti letto di Medicina Generale e assicura prestazioni di Diagnostica per immagini</p>
DIPARTIMENTO DI APPARTENENZA	<p>La U.O.C. PATOLOGIA CLINICA Appartiene al Dipartimento di Diagnostica e dei Servizi al quale afferiscono le seguenti UU.OO.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • U.O.C. Farmacia; • U.O.C. Radiologia; • U.O.C. Patologia Clinica; • U.O.C. Medicina Trasfusionale; • U.O.S. Dipartimentale di Neuroradiologia; • U.O.S. Dipartimentale di Citologia.
ATTIVITA' DELLA U.O.C. PATOLOGIA CLINICA	<p>ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONE ORGANICA DELL'U.O.C DI PATOLOGIA CLINICA</p> <p>L'UOC comprende le strutture funzionali e la relativa dotazione organica di seguito descritte:</p> <p>-Laboratorio analisi di Fermo</p> <p>Dirigenti medici: 4 unità di cui 1 Direttore ff</p> <p>Dirigenti biologi: 6 unità di cui 1 in regime di comando dall'INRCA</p> <p>Tecnici biomedici: 29 di cui un Coordinatore</p> <p>Infermieri professionali: 6 unità</p> <p>OTA: 3 Unità</p> <p>Commesso : 1 unità</p> <p>-Laboratorio analisi di Amandola</p> <p>Dirigenti biologi: 1 unità</p> <p>Tecnici biomedici: 3 unità</p> <p>Infermieri professionali: 1 in regime di part time</p> <p>-Il punto prelievi di Fermo</p> <p>Nel punto prelievi operano gli infermieri professionali ed 1 o 2 medici inclusi nell'organico del Laboratorio analisi di Fermo</p> <p>L'attività della Patologia Clinica è rivolta alla esecuzione degli esami ematochimici sia per i pazienti interni che per gli esterni.</p> <p>L'attività relativa ai prelievi ematici viene svolta in più sedi, con i seguenti orari:</p> <p>ore 7.15 alle 10.30. In tali sedi avviene anche la consegna dei referti con orario 10.30 - 13.30. I punti prelievo sono complessivamente 8 di cui soltanto quello di Fermo – Via Zeppilli dipende funzionalmente dal Laboratorio Analisi, che garantisce pertanto la presenza di un medico durante la normale attività di prelievo.</p>

Attualmente è in grado di refertare i campioni per circa l'80 % degli esami nello stesso giorno del prelievo.

Attività di Patologia Clinica è divisa in settori :

Vengono eseguite 2.458.600 prestazioni annue di cui:

- 1.700.000 esami nel settore di chimica clinica e proteine
- 450.000 esami nel settore di ematologia e coagulazione
- 36.500 esami nel settore di sierologia
- 14.800 esami nel settore di virologia e biologia molecolare
- 36.900 esami nel settore elettroforesi
- 73.000 esami nel settore di microbiologia
- 72.000 esami urine
- 66.800 esami inviati in altri Laboratori (prevalentemente Torrette)
- 8000 pap-test di screening nel settore citologia
- 600 esami per la ricerca di HPV vaginale o uretrale nel settore citologia.
- 5000 campioni di istologie e anatomia patologica

Per quanto riguarda l'istologia e l'anatomia patologica, va precisato che la preparazione dei campioni viene effettuata dal personale tecnico in dotazione all' U.O.C di Patologia Clinica , mentre per la lettura dei vetrini e la relativa refertazione ci si avvale della consulenza dei Medici specialisti anatomo patologi dell'Ospedale Torrette di Ancona.

Il Laboratorio di Amandola esegue in media 50-60 prelievi giornalieri e processa i campioni eseguendo solo gli esami di routine o le urgenze (il numero degli esami effettuati è ricompreso nell'elenco precedente). Il resto degli esami viene inviato al Laboratorio Analisi di Fermo.

Oltre all'attività strettamente diagnostica, sopra descritta, si effettua l'accettazione degli esami da esterni ed il servizio di segreteria ad esso correlato. L'accettazione degli interni viene effettuata dagli operatori delle singole Unità Operative.

L'intero processo che va dall'accettazione alla refertazione è assicurato da un sistema informatico gestito, dal punto di vista operativo, dal Laboratorio Analisi stesso che ne ha la responsabilità.

Oltre ai normali compiti istituzionali previsti, l'U.O.C. di Patologia clinica intende intraprendere alcuni processi innovativi, tra i quali:

- Ridurre il n° di prestazioni cercando di incrementare sempre più l'appropriatezza delle richieste con l'eliminazione di esami superati.
- Automatizzare l'attività di microbiologia in modo da poter garantire la refertazione dei campioni in tempi brevi, con possibilità di refertare i campioni negativi solo dopo 6 ore dalla semina, con riduzione dell'uso di antibiotici e dei tempi di degenza.

- Attivare un metodo qualitativamente più alto (meno falsi positivi e/o falsi negativi) per la ricerca della Clamidia insieme ad altre infezioni a trasmissione sessuale con nuova metodologia in Biologia molecolare.
- Incrementare altri esami in biologia molecolare offrendo un risultato qualitativamente migliore garantendo un favorevole rapporto qualità/prezzo.
- Incrementare, ottemperando alle linee guida regionali, degli esami per la ricerca dell'HPV nei soggetti sottoposti a screening, in modo da ridurre ed ottimizzare i pap-test.
- Ampliamento della diagnostica relativa all'anatomia patologica mediante lo sviluppo di un progetto relativo al "linfonodo sentinella".

PROFILO SOGGETTIVO

La gestione delle attività e il perseguimento degli obiettivi sopra descritti presuppongono la necessità di un Direttore con esperienza nell'ambito della clinica, afferente alla disciplina di Patologia clinica. Le competenze professionali devono essere pertanto quelle richieste per questo profilo; è ritenuta indispensabile una competenza specifica maturata dal professionista nei seguenti ambiti:

- Capacità di coordinamento e svolgimento delle attività diagnostiche dell'U.O. secondo i principi che ispirano la buona pratica di laboratorio;
- Esperienza di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali e/o interaziendali e con i medici di assistenza primaria per la gestione di linee guida condivise e percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti territoriali od in team multidisciplinari;
- Esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni;
- Attitudine alla predisposizione ed autorizzazione di nuovi protocolli diagnostici, definiti in accordo con i Direttori delle Strutture di diagnosi e cura e basati sull'evidenza (EBM);
- Esperienza nella gestione clinica dei pazienti e nell'interpretazione del significato clinico del dato microbiologico;
- Adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza.

Le competenze Manageriali devono invece essere costituite principalmente da:

- Conoscenza ed utilizzo di strumenti di comunicazione, all'interno e all'esterno, per favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei collaboratori anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- Capacità di promuovere la condivisione dei meccanismi operativi e organizzativi necessari al funzionamento della struttura, e di sorvegliarne il rispetto attraverso il monitoraggio di indicatori;
- Adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- Adeguata esperienza nella redazione ed utilizzo di PDTA e di gestione di gruppi di lavoro multidisciplinari;
- Conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico, degli strumenti di budget, del conto economico.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) **CITTADINANZA ITALIANA**, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.
- b) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- c) **INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE**. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.
- d) **LIMITI DI ETÀ**. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.
Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
- e) **DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA O IN SCIENZE BIOLOGICHE O IN CHIMICA**
- f) **DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO O DI BIOLOGO O DI CHIMICO**
- g) **ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI O DEI BIOLOGI O DEI CHIMICI**. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- h) **ANZIANITÀ DI SERVIZIO**: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente **E SPECIALIZZAZIONE** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..
- i) **CURRICULUM PROFESSIONALE** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.
- j) **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE**. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore dell'Area Vasta n. 4 dell'Asur Marche – Via Zeppilli n. 18 -CAP 63900 – Fermo.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati la cui domanda, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 4 con un ritardo superiore a 15 giorni;

- b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 4 – sede di Fermo . **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

- c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica [www.asurzona11.marche.it](mailto:dirgenerale.asur@sanita.marche.it) <mailto:dirgenerale.asur@sanita.marche.it> (indirizzo di posta elettronica certificata dell'Area Vasta) In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore S.C. di Patologia Clinica"**:

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

- 1- essere inviati nei seguenti formati:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf
Word	doc	application/msword
Excel	xls	application/vnd.ms-excel
Rtp	rtf	application/rtf
Testo	txt	text/plain
Firmato	p7m	application/pkcs7-mime
Tif	tif	image/tiff
Outlook	msg	application/msg
Jpg	jpg	image/jpeg
Htm	htm	text/html
Gif	gif	image/gif/xml
Postscript	ai	application/postscript
Xml	xml	application/xml
Bmp	bmp	image/bmp
Eml	eml	message/rfc822
Open Document Testo	odt	application/vnd.oasis.opendocument.text
Open Document Foglio Calcolo	ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet
Zip Compression	zip	application/zip

2- essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

A)

Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;

➤ per le domande inoltrate tramite PEC:

- la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3;
- la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).
- m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
- n) Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC;

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione

- a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione
- b) fotocopia del documento di identità personale del candidato
- c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati
- d) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di

eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;

g) alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00

- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.

- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6) VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa)

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Caduti del lavoro n. 40 – Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale www.asurzona11.marche.it almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito internet Aziendale.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

8) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del D. Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- MAX. 30 punti per il curriculum
- MAX. 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (Max. 70 punti) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9) SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

10) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti

di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

12) DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è l'U.O.C. Gestione Risorse Umane cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 11.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì (☎ 0734/6252032 - 6252009).

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
Dott. Alberto Carelli

Allegato A
SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 4
dell'Asur Marche
Via _____

Il /la sottoscritto/a
nato/a a il
e residente a in via
tel. n.

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di struttura complessa - disciplina PATOLOGIA CLINICA in attuazione della determina n. _____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) _____;
- ☐ di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di non aver riportato condanne penali (ovvero _____);
- ☐ di aver assolto agli obblighi militari (ovvero _____);
- ☐ di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;
- ☐ di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di _____ conseguita presso l'Università degli studi di _____ in data _____;

- ☐ di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni _____ con voto _____;
- ☐ di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni _____ con voto _____;
- ☐ di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni _____ con voto _____;
- ☐ di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ con numero di posizione _____ dalla data del _____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- oppure
- ☐ di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	al			

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, impegno orario ridotto con indicazione dell'orario effettuato.

- ☐ che relativamente a suindicati servizi ☐ ricorrono ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (in caso positivo precisare la misura della riduzione);
- ☐ di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

_____ recapito
telefonico _____

oppure

al seguente indirizzo pec: _____

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre ~~dichiarare~~

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso _____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(data)

(firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

(prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

Es. copia della pubblicazione _____ è conforme all'originale depositato presso _____ oppure in mio possesso.